

BACK TO SPOON RIVER

regia/directors Francesco Conversano, Nene Grignaffini soggetto/story dal libro Antologia di Spoon River di/from the book Spoon River Anthology by Edgar Lee Masters fotografia/cinematography Roberto Cimatti montaggio, suono/ film editing, sound Stefano Barnaba musica/music Andrea Carrieri, Gianni Lenoci produzione/production Movie Movie, Rai Cinema

contatti/contacts
Cinecittà Luce
Marlon Pellegrini
m.pellegrini@cinecittaluce.it
www.cinecittaluce.it

francesco conversano, nene grignaffini RITORNO A SPOON RIVER

Italia/Italy, 2015, HD, 104', bn/bw



A cento anni dalla pubblicazione dell'Antologia di Spoon River di Edgar Lee Masters, a Petersburg e Lewistown, Illinois, non lontano da Spoon River, gli abitanti delle due comunità rileggono alcuni epitaffi dell'opera. Un modo per far rivivere atmosfere, stati d'animo e sentimenti della provincia americana, fotografata nello spazio e nel tempo dei suoi molteplici microcosmi. Un modo per raccontare sentimenti e piccoli gesti di coraggio o fragilità che fanno parte della vita di ogni luogo e tempo.

«Il film è un reading di poesie ma anche un viaggio nella Small-Town America, amata attraverso il cinema, la letteratura e la pittura. I ventisei quadri del film sono la rappresentazione di altrettanti microcosmi quotidiani, fatti di corpi, volti, spazi e oggetti, che vivono con noi e sopravvivono alla nostra morte. Ogni oggetto rimanda a una vita, come nei racconti di Carver; ogni personaggio segue l'incanto dei dipinti di Hopper, qui senza colore, cercandone l'intensità, la sospensione, il mistero e la malinconia del silenzio dei luoghi».

**

It has been a hundred years since Edgar Lee Masters published Spoon River Anthology. To commemorate it, in Petersburg and Lewistown, Illinois, not far from Spoon River, people from these two communities read on camera some of the epitaphs from Masters' work as a way to re-experience the atmosphere, moods, and feelings of rural, small-town America captured in the space and time of its many microcosms; but also in the way of expressing feelings, or in the little acts of courage and frailty that are part of life beyond time and space.

"The film is a poetry reading but also a journey through small-town America, beloved in film, literature and painting. The movie's twenty-six scenes represent an equal number of daily microcosms, made of bodies, faces, spaces and objects, which live with us and survive us after we're dead. Every object recalls a life, like in Carver's short stories; every character follows the enchantment of Hopper's paintings, here without color, searching for the intensity, the suspension, the mystery and the melancholy of the silence in those places."

Francesco Conversano e Nene Grignaffini (Italia) dal 1980 hanno diretto, realizzato e prodotto, con la loro società di produzione Movie Movie, più di cento documentari, con cui hanno partecipato a importanti festival nazionali e internazionali vincendo diversi premi. Il loro lavoro è caratterizzato da una ricerca che li ha portati a sperimentare linguaggi e forme narrative diverse e a scegliere il documentario come strumento per raccontare storie del nostro tempo. Nel 2006 hanno vinto il David di Donatello per il miglior documentario italiano con Il bravo gatto prende i topi, in concorso a CinemAmbiente. Nell'ultimo decennio hanno diretto documentari dedicati al rapporto tra luoghi e scrittura, alle megalopoli globali, ai Paesi dell'Asia in crescita, agli Stati Uniti e l'American way of life.

Francesco Conversano and Nene **Grignaffini** (Italy), with their production company Movie Movie, have directed and produced over a hundred documentaries since 1980, participating to several renown national and international film festivals and receiving many awards. Their work is characterized by their research and experiments with different languages and narrative forms, which led them to choosing documentaries as the medium to tell the stories of our time. They won a David di Donatello in 2006 for Best Italian Documentary with Il bravo gatto prende i topi, in competition at CinemAmbiente. Over the last decade, the documentaries they directed explored the relationship between places and writing, global megalopolis, developing countries in Asia, the United States and the American way of life.

filmografia essenziale/ essential filmography

Uno scrittore, una città (doc., 2001), Strade Blu. Storie dalla provincia americana (tv, ep., doc., 2004), Buongiorno Cina (mm, doc., 2005), Nuove schiavitù (doc.), Taccuino indiano (mm, doc., 2006), Megalopolis (doc., 2008), Viaggetto sull'Appennino (mm, doc., 2009), Paesaggi con figure (doc., 2011), Muri (doc., 2012), Viaggetto nella pianura (doc., 2012), Muri (doc., 2012), La linea gialla. Bologna 2 agosto (doc., 2015).